

DESCRIZIONE

DI

**Chalcididae galligeno nov. gen. e nov. sp.**

di CUBA (Antille).

---

Il Ch.<sup>mo</sup> Prof. A. Trotter, Direttore del Laboratorio di Patologia vegetale, di questo R. Istituto Superiore Agrario, occupandosi dello studio cecidologico delle isole di Santo Domingo e di Cuba (Antille) volle gentilmente affidarmi lo studio di un Imenottero galligeno, i cui cecidi sono prodotti sulla pianta: *Belaira mucronata* Gris., occupandomi dell'Entomologia Dominicana.

Dallo studio morfologico risulta che il Calcicecideo è un *Perilampino*, che si avvicina di più al gen. *Trichilogaster* Mayr, anch'esso galligeno, ma si differisce, principalmente, per avere quest'ultimo il 3° urite (2° apparente) lungo circa la metà dell'intero addome. Non potendosi aggiudicare a nessun genere della sottofamiglia *Perilampinae*, si descrive come nuovo genere e nuova specie. La specie viene dedicata al Prof. Trotter, il quale descriverà la galla, nei suoi particolari, in un lavoro a parte.

Parecchie sono le specie di Calcididi galligeni e per lo più si ascrivono ai generi:

*Aditrochus* Rübs., *Asparagobius* Mayr, *Blastophaga* Grav., *Chalcis* Fabr., *Decatoma* Spin., *Eurytoma* Illiger, *Eurytomacharis* Ashm., *Evoxysoma* Ashm., *Isosomorpha* Ashm., *Isthmosoma* Hedicke, (= *Isosoma* Walker, *Harmolita* Motsch.), *Leeuweniella*, Ferriere *Megastigmus* Dalm., *Perilampella* Girault & Dodd, *Prodecatoma* Ashm., *Philachyra* Walk., *Protanaostigma*, Ferriere *Sycophaga* Westw., *Syntomaspis* Forst., *Torymus* Dalm., *Trichitogaster* Mayr.

FAM. **Chalcididae** Westw.

Westwood, Introd. Mod. Class. Ins., Vol. 2, p. 154 (1840).

SUBFAM. **Perilampinae** Howard

Howard Ent. Amer., Vol. 1, p. 198 (1886).

GEN. **Cubaniella** novum.

**Femmina.**

Corpo piuttosto tozzo, alquanto convesso al dorso.

*Capo*, traverso, poco più largo del torace, visto di faccia trasversalmente subellittico, scabri leggermente depressi, vertice con area ocellare leggermente prominente, gene (guancie) lisce e arrotondate. Occhi composti (laterali) grandi, sporgenti, glabri, il margine inferiore arriva in corrispondenza del terzo inferiore della faccia dorsale. Clipeo (epistoma) un poco concavo nel mezzo, labbro superiore molto piccolo, nascosto sotto il clipeo e fornito di due setole al margine mediano anteriore. Mandibole con tre denti distinti dei quali l'esterno ed il mediano piuttosto acuti. Palpi mascellari di quattro articoli, palpi labiali di tre. Antenne di tredici articoli (scapo, pedicello, 2 anelli, 6 articoli funicolo, 3 articoli clava) inserite al  $1/3$  inferiore della superficie clipeo-frontale e poco più alte della linea unente i margini inferiori degli occhi composti, in toruli piuttosto grandi e questi distanti fra loro pressochè la larghezza dei medesimi. Articoli del funicolo subcilindrici con la faccia dorsale poco più curva della ventrale; clava subellittica con gli articoli bene distinti; sensilli a bastoncello (celoconici) nei vari articoli del funicolo e clava.

*Torace*, poco più corto e poco più stretto della maggiore larghezza dell'addome. Pronoto corto con solchi scapolari (parassidali) interi, fusi nella parte mediana posteriore. Metanoto (dorsello) fortemente inclinato unitamente al propodeo (epinoto). Zampe crescenti in lunghezza dalle anteriori alle posteriori, tarso delle zampe medie corto, robusto, con setole - spiniformi sulla faccia interna i quali gradatamente si vanno avvicinando al margine ventrale; parte basale interna della tibia posteriore con due speroni. Ali, ialine, le anteriori con il nervo submarginale (omerale) lungo poco meno della metà lunghezza dell'ala, nervo marginale corto circa  $1/4$  più lungo del nervo stigmatico (radiale), nervo postmarginale più corto della metà del nervo marginale, nervo

stigmatico lungo circa una volta e mezzo del postmarginale, clava del nervo stigmatico piuttosto rotondeggiante con quattro sensilli placoidei isolati e disposti in linea obliqua più o meno irregolare.

*Addome*, quasi sessile, convesso, con gli ultimi urotergiti fortemente declivi, uriti di lunghezza relativamente corrispondente fra di loro eccetto l'ultimo ch'è più corto.

*Terebra* non sporgente dall'addome.

Superficie del corpo lucida, microscopicamente con leggiera reticolazione e con setole piuttosto rade.

*Tipo.* — *Cubaniella Trotteri*.

### **Cubaniella Trotteri nov. sp.**

#### **Femmina.**

Fig. I.

*Capo* di colore isabellino, occhi composti castagno - oscuro, ocelli rosso-ferruginoso, antenne isabellino-fuliginoso.

*Torace* di colore latericio con scapole latericio-baio, zona pleurale isabellino, zampe con anche e trocanteri color castagno,

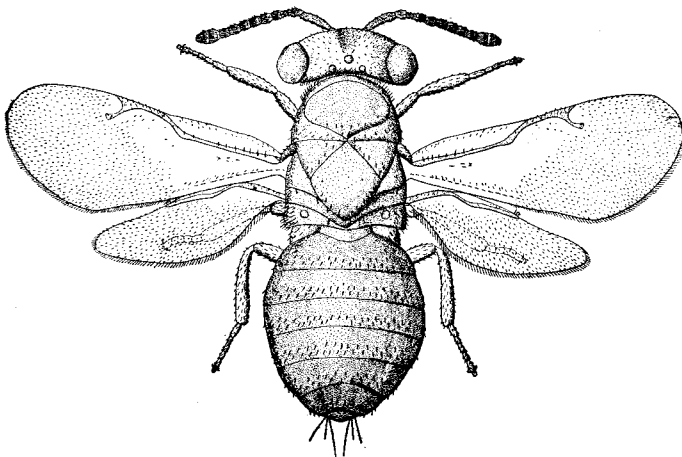


Fig. I.

♀ *Cubaniella Trotteri* n. sp.

femori e tibie testaceo, tarsi isabellino con la parte basale del 5<sup>o</sup> articolo e pretarso latericio. Ali con nervature (venature) di color miele-isabellino, tegule latericio-baio.

*Addome* di colore castagno.

### Capo.

Fig. II, 1.

Fronte poco convessa, la depressione degli scobri dai toruli, degradando, termina poco avanti dell' ocello mediano. Area distale anteriore del clipeo con tre setole per lato ed una relativamente mediana. La larghezza del capo sta all'altezza (lunghezza dal vertice al margine anteriore del clipeo) nel rapporto 3 : 2. Occhi composti con margine ellittico, lunghezza circa  $1/3$  in più della maggiore larghezza e poco più della metà della lunghezza del capo (al

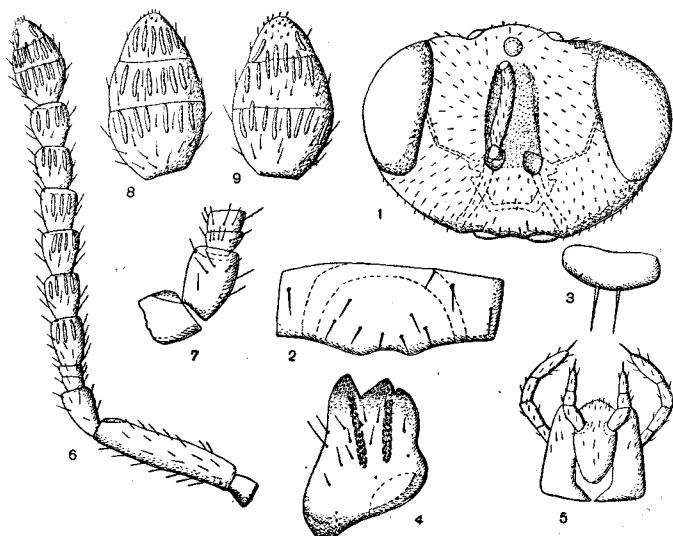


Fig. II.

♀ *Cubaniella Trotteri*. 1. Capo visto di fronte, 2. clipeo, 3. labbro superiore, 4. mandibola, 5. mascelle del 1° e 2° paio, 6. antenna, 7. pedicello ed anelli, 8. ciava della antenna nella sua faccia esterna, 9. faccia interna della medesima.

tezza). Superficie dell'epicranio rivestita da setolucce piuttosto rade, eccetto l'area occipitale che n'è sprovvista. Ocelli disposti a triangolo a corta altezza, i laterali disposti sulla linea posteriore del vertice. Antenne con flagello lungo circa due volte e mezzo dello scapo e radicola compresa, pedicello subpiriforme largo poco più della metà lunghezza, anelli subuguali, ciascuno lungo metà della larghezza; articoli del funicolo leggermente decrescenti in lunghezza dal primo all'ultimo, mentre la larghezza segue il senso inverso, i primi tre sono di forma leggermente subcilindrica, i tre successivi gradatamente acquistando forma leggermente di bic-

chiere a coppa. Clava lunga poco più della metà dello scapo, massima larghezza  $\frac{2}{3}$  della lunghezza. L'antenna porta i sensilli a bastoncello (celoconici) distribuiti come segue :

		Faccia interna	Faccia esterna
Funicolo :			
	1° articolo . . . . .	3	4
	2° » . . . . .	5	4
	3° » . . . . .	5	5
	4° » . . . . .	5	5
	5° » . . . . .	5	5
	6° » . . . . .	6	6
Clava :			
	1° » . . . . .	8	6
	2° » . . . . .	8	6
	3° » . . . . .	2	6

I due sensilli del 3° articolo della clava, della faccia interna, sono leggermente falciformi e disposti obbliguamente. Mandibole con il dente interno meno sviluppato dell'esterno ed il mediano con margine distale arrotondato. Mascelle del 1° paio con il 2° articolo del palpo più lungo del 3°, questo più del 1°, mentre il 4° articolo è circa di uguale lunghezza del 1° e 2' presi insieme. Primo articolo dei palpi labiali più lungo rispettivamente del 2° e 3°, mentre il 2° a sua volta è il più corto.

### Torace.

*Protorace*, si assottiglia in un collo (collare) piuttosto distinto. Pronoto con il margine anteriore con setole piuttosto fitte, margini laterali arrotondati.

*Mesotorace*, scuto con il margine anteriore arrotondato, margini posteriore-laterali a grappa e poche setolucce sull'area marginale posteriore. Scapole con setolucce distribuite su tutta l'intera superficie. Scutello circa  $\frac{1}{4}$  più lungo dello scuto, posteriormente inclinato, e arrotondato, con rade setole lungo l'area laterale esterna. Ascelle (parascutelli) arrotondate e con poche setole in prossimità della sutura scutello-ascellare.

*Metanoto*, con 2-3 setolucce per lato in prossimità del margine anteriore; più corto nella parte mediana.

*Propodeo*, corto, con leggiera depressione mediana, area esterna (callo) con setole bastante numerose e lunghette; spiracoli tracheali circolari.

Ali anteriori lunghe più del doppio della maggiore larghezza, con corta frangia al margine esterno ed all'angolo anale; area specolare estesa con 4-5 setole lunghette in prossimità della parte mediana del nervo submarginale e setolucce in prossimità del rudimentale nervo cubitale. Nervo submarginale obliquo nella parte terminale, con 9-10 setole sul tratto interno e mediano e due sul tratto distale obliquo. Nervo stigmatico con la parte

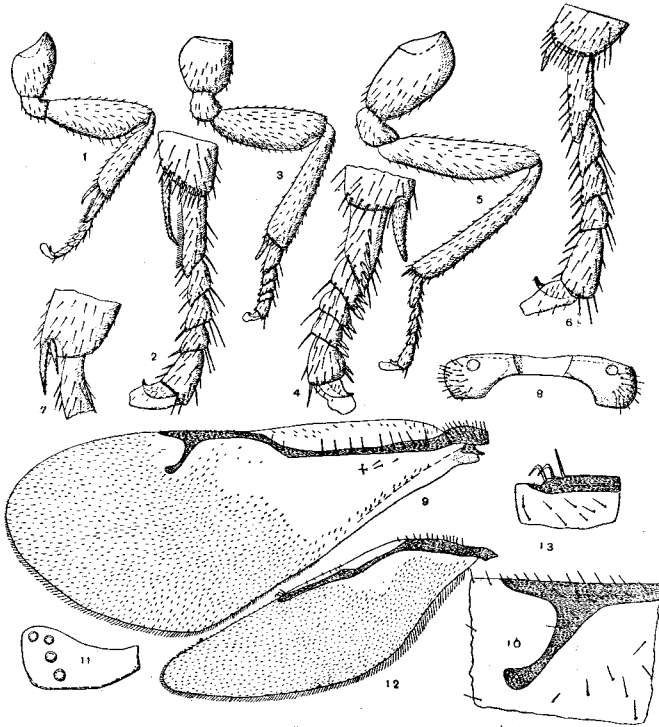


Fig. III.

♀ *Cubaniella Trotteri*: 1. Zampa anteriore, 2. tarso zampa ant., 3. zampa media, 4. tarso zampa media, 5. zampa posteriore, 6. tarso zampa post., 7. parte basale tibia zampa post. e speroni, 8. propodeo, 9. ala anteriore, 10. ala ant. nella parte del nervo postmarginale e stigmatico, 11. clava del nervo stigmatico e sensilli placoidei, 12. ala posteriore, 13. frenulo.

superiore esterna della clava più pronunziata, la quale porta i sensilli placoidei disposti come nella fig. III, 10, 11. Cellula alare del submarginale larga circa  $\frac{1}{7}$  della lunghezza, con setolucce in prossimità del margine superiore. L'ala posteriore è larga circa  $\frac{1}{3}$  della lunghezza; frenulo con tre setole delle quali l'esterna e la mediana uncinata ad angolo acuto, fig. III, 13.

*Zampe anteriori.* Anca subovata, trocantere più lungo che largo, femore con faccia ventrale arcuata, largo (altezza) poco più di  $1/3$  della lunghezza, tibia con margine ventrale-basale arrotondato portante un lungo sperone curvo e piuttosto sottile alla estremità, che termina in corrispondenza della parte mediana del pettine: massima larghezza  $1/5$  della lunghezza; tarso lungo poco meno della tibia con il 1° articolo lungo quanto il 2°, 3°, 4° presi insieme, 5° articolo circa la metà lunghezza del 1°.

*Zampe medie,* più robuste delle anteriori e posteriori. Anca subglobosa, trocantere largo circa la lunghezza, femore con la faccia ventrale meno arcuata rispetto quella delle zampe anteriori, larghezza (altezza) poco meno di  $1/3$  della lunghezza, tibia larga circa  $1/5$  della lunghezza con robusto sperone; tarso robusto, lungo poco meno della metà della tibia, 1° articolo poco più lungo del 2°, 3°, 4° presi insieme, 5° articolo lungo circa la sua massima larghezza e circa  $1/2$  del 1°. Il tarso sulla faccia interna porta le setole-spiniformi così disposte: 6 al primo articolo, 3 al secondo, 2 al terzo, quarto e quinto articolo.

*Zampe posteriori.* Anca larga circa  $1/2$  della lunghezza, trocantere largo poco più della  $1/2$  lunghezza, femore largo (altezza) poco meno di  $1/4$  della lunghezza, tibia poco più lunga del femore con la massima larghezza corrispondente a  $1/8$  circa della lunghezza, con lo sperone basale circa il doppio dell'altro. Tarso lungo poco più della  $1/2$  lunghezza del femore con il 1° articolo lungo circa il 2° e 3° presi insieme, 5° articolo lungo circa il doppio della larghezza e poco meno del 1° articolo.

### Addome.

Peduncolo cortissimo, lungo circa  $1/6$  della larghezza.

Faccia dorsale convessa, margini laterali piuttosto curvi. Uriti (2-7 apparenti) fra loro quasi di uguale lunghezza, con setole distribuite principalmente sulla metà posteriore, mentre sul secondo ne esistono alcune anche ai lati. Cercoidi con le due setole interne lunghe circa il doppio delle mediane e circa  $1/3$  delle esterne.

Dimensioni	Lunghezza mm.	Larghezza mm.
Capo . . . . .	0,837 (altez.)	1,209
Ocelli . . . . .	0,083	
Antenne . . . . .	1,376	
Sensilli celoconici antennali . . . . .	0,037	

Dimensioni	Lunghezza mm.	Larghezza mm.
Mandibole . . . . .	0,22	0,113 (parte dentale)
Zampe posteriori . . . . .	2,88	
Setole spiniformi tarso mediano . . . . .	0,0189-0,0315	
Ala anteriore . . . . .	2,436	1,078
Sensilli clava nervo stigmatico . . . . .	0,015	
Torace . . . . .	1,26	0,96 (scapole)
Addome . . . . .	1,39	
Intero corpo . . . . .	2,79	

*Tipo.* — Coll. R. Labor. Entom. Portici.

**Nota.** — Le galle esaminate presentavano o un piccolo foro circolare d'uscita, praticato dall'adulto del Calcidide, o ne erano prive: nelle prime si riscontravano solo le spoglie larvali e pupali dell'imenottero, mentre nelle seconde, si trovavano gli adulti morti o, e meno frequente, le pupe e le spoglie larvali.

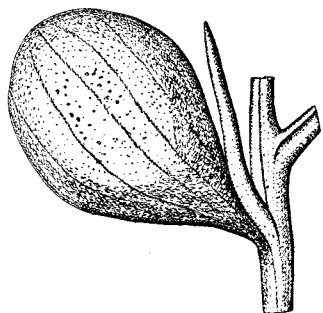


Fig. IV.

Galla (cecidio) prodotta dal *Cubaniella Trotteri* in pianta di *Belaira mucronata* Gris.

La ♀ depone l'uovo nella gemma, la quale per l'azione stimolatrice della larva, si trasforma in una piccola galla (cecidio) piriforme, lunga in media 6 mm. (fig. IV).

Il materiale cecidologico, raccolto dall'amico Brüner, Fitopatologo della Stazione Agronomica di Santiago de Las Vegas (Habana) in Canteras del Vedado (Habana), nel 1921, venne inviato, al Professore Trotter, dalla Ch.<sup>ma</sup> Prof.<sup>ssa</sup> Eva Calvino in Mameli, durante la di Lei permanenza in Cuba, quale Direttrice del Laboratorio di Botanica della Stazione Sperimentale Agronomica « Chaparra » prov. Oriente.

*R. Laboratorio di Entomologia Agraria, Portici 8 febbraio 1930.*